

Germogli di SPERANZA

Papa FRANCESCO



Jorge Mario BERGOGLIO (Buenos Aires, 17.12.1936 – Roma 21.04.2025), figlio di migranti italiani, diplomatosi tecnico chimico, laureato in filosofia nel 1963, sacerdote dal 1969, provinciale dei Gesuiti d'Argentina nel 1973, vescovo ausiliare nel 1992, arcivescovo di Buenos Aires nel 1998, cardinale nel 2001, il 13 marzo 2013 è stato eletto vescovo di Roma e 266° Papa della Chiesa cattolica. Riportiamo, dal suo ultimo libro, **SPERA**, l'ultima pagina.

«Lasciare sempre spazio al dubbio»

Una volta, un giovane universitario mi ha domandato: in università ho tanti amici che sono agnostici, o atei, cosa devo dire perché diventino cristiani? Nulla, ho detto. L'ultima cosa che devi fare è parlare. Prima devi fare e allora sarà chi vede come vivi, come gestisci la tua vita, a domandare: perché lo fai? A quel punto potrai parlare.

Con i miei occhi. Con le mie orecchie. Con le mie mani. Solo dopo con la parola. Nella testimonianza di una vita la parola viene dopo, è conseguenza. Lasciare anche spazio al dubbio, pure questa è una chiave importante.

Se una persona dice che ha incontrato Dio con certezza totale, allora non va bene. Se uno ha le risposte a tutte le domande, questa è la prova che Dio non è con lui. Vuol dire che un falso profeta, che strumentalizza la religione, che la usa per se stesso. Le grandi guide del popolo di Dio, come Mosè, hanno sempre lasciato spazio al dubbio.

Bisogna essere umili, lasciare spazio al Signore, non alle nostre finte sicurezze.

Non è debolezza la tenerezza: è vera forza.

È la strada che hanno percorso gli uomini e le donne più forti e coraggiosi. Percorriamola, lottiamo con tenerezza e con coraggio.

Percorretela, lottate con tenerezza e con coraggio... Io sono solo un passo.